

Caro Presidente,

confermo nei tuoi confronti la mia grande simpatia e stima, aggiungendo che non vorrei stare nei tuoi panni in un momento così difficile.

Purtroppo, però, non posso fare a meno di criticare questa tua ultima decisione.

Precisiamo subito che il bridge in presenza è stato distrutto dal COVID e non da RealBridge. La FIGB dal 2019 ad oggi è passata da 21000 a 14000 iscritti (-33%).

Per giocare a RealBridge bisogna essere iscritti alla FIGB.

Pertanto, è stato il covid che ha portato via 7000 iscritti.

RealBridge è servito a non aumentare le perdite in questi due anni durante i quali è stato quasi sempre vietato andare al circolo.

La pandemia ha stravolto il mondo e tutti dobbiamo prendere consapevolezza che niente è più come prima, il covid ha cambiato le abitudini della gente e ora occorre pensare ed agire in maniera diversa e innovativa.

I giocatori hanno un'età media piuttosto alta, per l'Ankon è di 72 anni nonostante i 19 "allievi" e i corsi per nuovi giocatori che abbiamo sempre fatto, negli ultimi anni anche online.

I nostri soci hanno ancora paura di ammalarsi e se giocano in presenza **lo fanno pochissimo**, presso il proprio circolo per dare una mano o presso un altro circolo dove ci sono buoni giocatori per giocare sempre poco ma ad un certo livello.

Ancora fa paura il contagio che i telegiornali dicono sia in aumento.

Inoltre, tanti giocatori hanno trovato in RealBridge uno strumento piacevole, che permette di giocare senza onerosi spostamenti (per alcuni difficili da sostenere), di vedere e parlare con vecchi amici e farne di nuovi in città molto distanti. Inoltre per molti RealBridge ha permesso di trovare con più facilità un compagno di gioco, di partecipare molto di più che in presenza visto il risparmio tra iscrizione e spostamenti vari, di confrontarsi con il resto d'Italia e a volte con grandi campioni, di allenarsi in vista di campionati con compagni distanti centinaia di chilometri, ecc. ecc.

Da quando c'è questa realtà giocano con estrema regolarità persone che si erano allontanate per i più svariati motivi (familiari, di salute, economici e tanti altri) e che finalmente hanno portato presenze ed anche sostentamento economico alle nostre attività.

Bisogna convivere con questa nuova realtà: RealBridge piace particolarmente a quelli che amano trascorrere un pomeriggio senza pretese di partecipare a chissà quale gara di qualificazione per un MONDIALE!

Nessuno impedisce a chi ama il presunto "vero" bridge in presenza di andare al circolo.

In ogni caso occorre non sottovalutare che RealBridge, se effettuato con i dovuti controlli, potrebbe essere il futuro anche per Campionati. Senza far spostare i giocatori dalla propria sede, in presenza di telecamere e arbitri ci si possa confrontare con squadre di altre città.

Pensare che chiudendo o disincentivando RealBridge si potrà ripopolare il bridge in presenza è privo di fondamento. Significa perdere l'anno prossimo ancora migliaia di iscritti, che se ne andranno su BBO o un altro RealBrdige fuori dalla FIGB.

Domenica 3 luglio 2022 noi dell'Ankon abbiamo svolto un grande evento in piazza a Numana dove abbiamo occupato 24 tavoli. Nella precedente edizione del 2019 (prima del covid) ne avevamo avuti 37 (il 30% in meno – 52 persone).

Nello stesso orario su Ankon Bridge & Friends RealBridge abbiamo giocato con 8 tavoli (32 giocatori). Se controlliamo i nomi possiamo verificare che delle Marche ci sono solo 5 giocatori, di cui 2 dichiaratamente non disponibili a giocare in presenza.

Quindi se avessimo chiuso RealBridge forse al massimo avremmo raggiunto mezzo tavolo in più (2 persone) e non avrebbero partecipato 30 persone.

Venerdì scorso abbiamo tenuto su ZOOM l'Assemblea delle 26 ASD del Consorzio Ankon Bridge & Friends. Il disappunto per la delibera federale che aumenta in modo spropositato le quote dei tornei online rispetto a quelle in presenza è stato "UNANIME".

Quello che rende maggiormente ingiusto il provvedimento non è la cifra chiesta dalla FIGB ma la non corrispondenza tra i tornei in presenza e quelli on line.

Delibera che ha causato disagi alle ASD sia nella tempistica organizzativa che finanziari.

Abbiamo deciso di organizzare con decorrenza immediata solo tornei federali ed eliminare gli attuali light del sabato/domenica (diventati tornei federali). Inoltre, le ASD si sono assunte l'onere degli aumenti imposti della federazione per i mesi di luglio ed agosto onde evitare il diffondersi delle proteste tra i giocatori per questi ingiusti provvedimenti, per cui le quote dei tornei non sono state ritoccate.

Questo provvedimento, a parità di evento sportivo a cui si partecipa sotto l'egida della FIGB, crea una disparità di trattamento ingiustificata, visto che gli iscritti alla FIGB pagano tutti le stesse quote associative.

Inoltre, si crea una discriminazione tra le ASD che giocano online e quelle che giocano in presenza, dove le prime devono versare alla Federazione somme più alte, per finalità sconosciute in quanto non appaiono chiare le motivazioni.

Pertanto, per quanto sopra esposto, come tu sai, abbiamo chiesto un "parere" al CONI, per far capire al Consiglio Nazionale che non stiamo tacitamente accettando le decisioni prese e attendiamo risposte concrete.

Sembra che la FIGB dopo un matrimonio di convenienza stia rendendo la casa meno ospitale per l'online.

La FIGB rischia che i vari gruppi che giocano su RealBridge sotto l'egida FIGB - CONI se ne vadano a giocare sotto l'egida di altri Enti di promozione sportiva (CSI - ARCI - ENDAS – ACSU – ASI ecc. ecc.) meno strutturate, ma sicuramente molto meno care per uno sport amatoriale. Forti in questo momento sono le pressioni per fare una scissione. Già si ipotizza l'ipotesi di unione tra varie ASD che giocano online e l'anno prossimo far iscrivere i Soci dividendoli tra chi vuole giocare sotto l'egida FIGB e chi vuole giocare su RealBridge sotto l'egida di un altro Ente di promozione sportiva sempre nell'ambito CONI.

Ipotesi di separazione che io vorrei davvero evitare.

La Vostra iniziativa credo che voleva mettere in difficoltà gruppi d'affari che probabilmente si sono creati su RealBridge (grazie anche alla pigrizia di tanti presidenti che non hanno vigilato e oggi si lamentano), ma colpisce anche gruppi come il nostro che ha permesso in questi anni la sopravvivenza delle nostre 26 associate in uno spirito di solidarietà.

Mi dicono che in Francia è la stessa Federazione che gestisce RealBridge.


Perché la FIGB non pensa ad organizzare in prima persona il gioco online?

Siamo disposti a fare un passo indietro se i proventi verranno divisi con lo spirito con cui abbiamo creato il nostro Consorzio.

Bisogna far convivere con pari dignità le due possibilità di gioco.

Il bridge online deve essere strumento per far giocare di più all'interno del movimento bridgistico ufficiale che deve prendere atto di questa realtà e promuoverla, non di certo combatterla.

Spero che la FIGB riveda la posizione affinché si rimanga uniti.



Antonio Esposito - presidente di Ankon Bridge – Riviera del Conero, ASD capogruppo delle seguenti altre 24 ASD che giocano sulla piattaforma Ankon Bridge & Friends realBridge:

Circolo Quadri Livorno, La Spezia Bridge, Perugia Bridge, Bridge Bologna centro, Bridge Monopoli, Bridge Lecce, Bridge Club Delfini Ionici, Bridge Martina, Bridge Sporting S. Severo, Taranto Bridge, Bridge Fasano, Bridge Brindisi, Bridge Bari, Helvia Cluana, Centobuchi Bridge, Bridge Chiaravalle, Bridge Senigallia, Bridge Ascoli Piceno, Bridge Cagli, Rossini Bridge PS, Bridge Falconara, Recanati Bridge, Bridge Osimo, Filarmonica MC.

Ancona, 9 luglio 2022